

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale 2014 - Piemonte

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Piemonte
C.so Orbassano 366, 10137 Torino
piemonte@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Eventi rilevanti	19
6.1. <i>Apertura nuova sede Novi Ligure</i>	19
6.2. <i>Prevenzione, ricerca e riabilitazione</i>	19
6.3. <i>Donne al lavoro</i>	19
7. Schede monografiche	20
7.1. <i>Analisi del rischio di polveri e fibre aerodisperse nel comparto tessile</i>	20
7.2. <i>Analisi del fenomeno infortunistico nelle scuole della regione Piemonte: valutazione di efficacia di interventi di promozione della sicurezza</i>	21
7.3. <i>Iniziative di reinserimento nella vita di relazione promosse in favore dell'utenza presa in carico sul territorio nel 2014 In Piemonte – scheda n. 1</i>	23
7.4. <i>Iniziative di reinserimento nella vita di relazione promosse in favore dell'utenza presa in carico sul territorio nel 2014 In Piemonte – scheda n. 2</i>	25
Glossario	

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Piemonte 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive circa 306 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari all'8% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una moderata riduzione rispetto al 2013 (-1,4%). Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, si attestano a oltre 26,6 miliardi di euro e sono in lieve ribasso rispetto all'anno precedente.

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati, questi ultimi, nel 2014, ammontano a oltre 500 milioni di euro e rappresentano l'8,3% del totale.

Nel triennio aumentano gli indennizzi per le malattie professionali, mentre si registra una flessione degli indennizzi per gli infortuni e delle rendite. Diversamente da quanto registrato a livello nazionale, sono in diminuzione anche le rendite di nuova costituzione.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. In Piemonte sono state registrate oltre 50 mila denunce di infortunio nel 2014, con una riduzione del 7,4% rispetto all'anno precedente e del 16,2% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono poco più di 33 mila (-17,1% nel triennio), dei quali 5.038 (il 15,1%) avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale sono stati 50 rispetto ai 695 casi riconosciuti a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato in Piemonte oltre 828 mila giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 6,8% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2014 sono state 2.227 con un incremento del 10,1% nel triennio, più contenuto di quello registrato a livello nazionale (+23,9%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 843 casi. I lavoratori deceduti nel 2014 per malattia professionale sono stati 182, in aumento rispetto al 2012.

L'Istituto ha erogato oltre 12 mila prestazioni per "prime cure" nel 2014, con una flessione dell'1,7% rispetto all'anno precedente; diversamente, a livello nazionale, si registra un incremento del 3,1%.

In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da più di 5,7 milioni di euro nel 2012 a 4,7 milioni di euro nel 2014 con una riduzione del 18,4%.

Le attività svolte dall’Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito di verificare in Piemonte 1.864 aziende nel 2014; di queste, 1.617 (l’86,7%) sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 15 milioni e 300 mila euro (+40,2% rispetto al 2012).

Nel 2014 sono state accolte oltre 4 mila istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 31 milioni di euro.

A fronte delle 18.899 richieste di servizi di omologazione e certificazione, nel 2014 sono stati erogati 6.970 servizi, con un fatturato complessivo di un milione e 177 mila euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive in Piemonte 305.956 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi con una contrazione dell'1,36% rispetto all'anno precedente. Il confronto su base triennale mostra una flessione anche nel 2013, con un calo complessivo del 2,62%.

Si attesta a 26 miliardi e 670 milioni di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione, il 7,97% del totale, con una flessione pari all'1,45% rispetto al dato del 2012.

Risultano, inoltre, assicurati oltre 193 mila lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,16%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Pat in gestione	Piemonte	314.184	8,11%	310.163	8,05%	305.956	7,96%
				-1,28%		-1,36%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
Masse salariali denunciate	Piemonte	27.060.993	8,04%	26.798.051	8,02%	26.669.839	7,97%
				-0,97%		-0,48%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
Teste assicurate denunciate	Piemonte	199.368	9,75%	195.952	9,71%	193.064	9,67%
				-1,71%		-1,47%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di quasi 559 milioni di euro con una diminuzione del 13,11% rispetto al 2012. La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-11,52%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza scende dal 92,30% del 2012 all'89,48% del 2014, quasi due punti percentuali al di sopra del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Premi accertati	Piemonte	643.240	8,15%	631.676	8,22%	558.890	8,15%
				-1,80%		-11,52%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
Premi incassati	Piemonte	593.730	8,24%	579.236	8,33%	500.095	8,33%
				-2,44%		-13,66%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

In linea con il trend nazionale, le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2014, una contrazione (-1,50%) dopo l'aumento rilevato nel 2013 (+4,71%). Gli importi delle rateazioni diminuiscono sensibilmente, con una riduzione nel triennio di quasi 24 punti percentuali.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
Piemonte	Rateazioni	79.011	7,67%	82.735	7,71%	81.494	7,64%
				4,71%		-1,50%	
	Importi	379.626	7,86%	359.806	7,85%	289.229	7,57%
				-5,22%		-19,62%	
Italia	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante diminuzione in Piemonte; tra il 2012 e il 2014 la variazione è stata del 18,66%.

Sono 35 gli indennizzi in temporanea per malattie professionali concessi in regione nel 2014, il 6,32% dei 554 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
Infortuni	Piemonte	30.325	7,82%	26.466	7,54%	24.666	7,37%
				-12,73%		-6,80%	
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
				-9,45%		-4,63%	
Malattie professionali	Piemonte	31	5,11%	29	5,30%	35	6,32%
				-6,45%		20,69%	
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
				-9,88%		1,28%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in diminuzione sia nel 2013 sia nel 2014, con una riduzione complessiva del 22,45% a livello regionale e del 15,45% a livello nazionale. Nel triennio risultano, invece, in aumento gli indennizzi relativi alle malattie professionali, con un incremento del 16,42% in Piemonte e dell'8,50% a livello nazionale.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
Infortuni	Piemonte	1.866	6,35%	1.734	6,23%	1.447	5,83%
				-7,07%		-16,55%	
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
				-5,22%		-10,79%	
Malattie professionali	Piemonte	274	2,54%	276	2,31%	319	2,72%
				0,73%		15,58%	
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
				10,38%		-1,71%	

Nel 2014, nella regione Piemonte sono 51.575 le rendite erogate dall'Inail, con una flessione del 5,20% rispetto al 2012. Diversamente da quanto registrato a livello nazionale, sono in diminuzione anche le rendite di nuova costituzione che passano dalle 936 del 2012 alle 896 del 2014.

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
Totale rendite	Piemonte	54.405	6,36%	53.020	6,35%	51.575	6,32%
				-2,55%		-2,73%	
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
				-2,42%		-2,29%	
Rendite di nuova costituzione	Piemonte	936	5,65%	937	5,59%	896	5,28%
				0,11%		-4,38%	
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
				1,20%		1,14%	

2. Infortuni

Prosegue la riduzione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate 50.524 denunce di infortunio (il 7,62% del totale), con una diminuzione del 7,42% rispetto all'anno precedente e del 16,17% rispetto al 2012. A livello nazionale, la flessione delle denunce nel triennio è dell'11,02%.

In controtendenza rispetto al dato nazionale, il numero delle denunce d'infortunio "in itinere" che, in regione, fanno registrare una diminuzione del 6,37% rispetto al 2012.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Piemonte	51.998	7,98%	46.692	7,84%	42.781	7,54%
				-10,20%		-8,38%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
In itinere	Piemonte	8.270	8,79%	7.882	7,94%	7.743	8,05%
				-4,69%		-1,76%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
Totale	Piemonte	60.268	8,08%	54.574	7,85%	50.524	7,62%
				-9,45%		-7,42%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 - 2014, le denunce di infortunio con esito mortale diminuiscono a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 94 a 98, di queste, 23 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Piemonte	73	6,90%	69	7,67%	75	8,69%
				-5,48%		8,70%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
In itinere	Piemonte	21	7,14%	23	7,08%	23	8,33%
				9,52%		0,00%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
Totale	Piemonte	94	6,95%	92	7,51%	98	8,60%
				-2,13%		6,52%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con la riduzione degli infortuni denunciati, gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. In Piemonte la riduzione è del 17,09%, a livello nazionale del 12,33%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Piemonte	33.807	7,79%	30.517	7,59%	28.244	7,38%
				-9,73%		-7,45%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
In itinere	Piemonte	6.333	8,71%	5.340	8,13%	5.038	8,20%
				-15,68%		-5,66%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
Totale	Piemonte	40.140	7,92%	35.857	7,67%	33.282	7,49%
				-10,67%		-7,18%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

I dati relativi agli infortuni accertati positivi per esito confermano l'andamento decrescente riscontrato a livello nazionale. Nel 2014 gli infortuni con esito mortale sono stati 50, il 7,19% dei 695 accertati a livello nazionale.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Piemonte	34.689	8,25%	30.573	7,93%	28.697	7,78%
				-11,87%		-6,14%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
Con menomazioni	Piemonte	5.392	6,31%	5.240	6,44%	4.535	6,08%
				-2,82%		-13,45%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
Esito mortale	Piemonte	59	6,91%	44	6,13%	50	7,19%
				-25,42%		13,64%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
Totale	Piemonte	40.140	7,92%	35.857	7,67%	33.282	7,49%
				-10,67%		-7,18%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 828.638; in media, circa 87,3 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 15,1 giorni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media rispettivamente 85,4 e 15,7.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Piemonte	516.441	8,32%	441.307	7,72%	432.541	7,45%
				-14,55%		-1,99%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
Con menomazioni	Piemonte	522.940	6,67%	512.617	6,90%	395.756	6,21%
				-1,97%		-22,80%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
Esito mortale	Piemonte	248	3,52%	133	3,00%	341	11,75%
				-46,37%		156,39%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
Totale	Piemonte	1.039.629	7,39%	954.057	7,25%	828.638	6,81%
				-8,23%		-13,15%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

3. Malattie professionali

Nel 2014, in Piemonte sono state protocollate 2.227 denunce di malattia professionale con un incremento del 10,14% nel triennio. A livello nazionale, dal 2012 al 2014, le denunce di malattia professionale crescono del 23,95%. Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 843 casi, pari al 3,86% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2012		2013		2014	
Denunciate	Piemonte	2.022	4,37%	2.000	3,86%	2.227	3,88%
					-1,09%		11,35%
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
					11,97%		10,70%
Riconosciute	Piemonte	748	3,71%	746	3,37%	843	3,86%
					-0,27%		13,00%
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
					9,80%		-1,32%

Le 2.227 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 1.914 lavoratori, al 40,80% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
Piemonte	Lavoratori	781	40,80%	1.133	59,20%	0	0,00%	1.914	100,00%
	Casi	843	37,85%	1.384	62,15%	0	0,00%	2.227	100,00%
Italia	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

In controtendenza rispetto al dato nazionale, aumenta il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale. Sono 182 nel 2014, 27casi in più rispetto all'anno precedente.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2012		2013		2014	
Piemonte		164	8,93%	155	9,10%	182	11,24%
					-5,49%		17,42%
Italia		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
					-7,29%		-4,40%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 12.377 prestazioni per “prime cure”, con una riduzione dell'1,72% rispetto all'anno precedente, ma in aumento del 16,54% rispetto al 2012: un dato in linea con quanto riscontrato a livello nazionale, dove, nel triennio, le prestazioni sanitarie aumentano del 14,82%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2012		2013		2014	
Piemonte	Infortunati	10.588	99,70%	12.581	99,90%	12.292	99,31%
				18,82%		-2,30%	
	Malattie professionali	32	0,30%	13	0,10%	85	0,69%
				-59,38%		553,85%	
	Totale	10.620	100,00%	12.594	100,00%	12.377	100,00%
				18,59%		-1,72%	
Italia	Infortunati	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
				10,49%		1,93%	
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
				30,38%		22,55%	
	Totale	613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
				11,42%		3,06%	

In diminuzione risulta il numero dei lavoratori assistiti dalle équipes multidisciplinari Inail nella regione. Gli interventi autorizzati dall'Istituto passano dai 184 del 2012 ai 138 del 2014, in linea con il trend nazionale.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipes multidisciplinari

	2012		2013		2014	
Piemonte	184	14,20%	135	12,21%	138	13,18%
			-26,63%		2,22%	
Italia	1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
			-14,66%		-5,33%	

Analogamente, nel triennio 2012 - 2014 diminuiscono i progetti di reinserimento, che passano da 233 a 152.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2012		2013		2014	
Piemonte	233	13,77%	153	11,45%	152	11,30%
			-34,33%		-0,65%	
Italia	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
			-21,04%		0,67%	

Nel 2014 si registra una diminuzione della spesa di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili: da 5 milioni e 778 mila euro nel 2012 a 4 milioni e 715 mila euro nel 2014, con un decremento del 18,40%, quindi, più evidente di quello riscontrato a livello nazionale (-15,84%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2012		2013		2014	
Piemonte	Produzione	1.631	28,23%	1.557	29,23%	1.582	33,54%
				-4,53%		1,58%	
	Acquisto	4.147	71,77%	3.770	70,77%	3.133	66,45%
				-9,09%		-16,90%	
	Totale	5.778	100,00%	5.327	100,00%	4.715	100,00%
				-7,81%		-11,49%	
Italia	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	Totale	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate in Piemonte 1.864 aziende; di queste, 1.617, ossia l'86,75%, sono risultate irregolari. Il dato è circa un punto percentuale al di sotto della media nazionale. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 15 milioni e 355 mila euro di premi omessi (+4,58% rispetto al 2013), l'11,03% del totale nazionale.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2012		2013		2014	
Piemonte	Aziende ispezionate	2.021	8,67%	2.135	8,99%	1.864	8,10%
				5,64%		-12,69%	
	Aziende non regolari	1.777	8,80%	1.900	9,13%	1.617	8,03%
				6,92%		-14,89%	
	Premi omessi accertati	10.951	8,86%	14.682	10,50%	15.355	11,03%
				34,07%		4,58%	
Italia	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
				1,90%		-3,16%	
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
				3,00%		-3,19%	
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
				13,15%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati in Piemonte 19,7 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 6,41% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 226 sono risultati finanziabili per un importo di oltre 16 milioni e 300 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
Piemonte	Stanziamiento	10.145	6,53%	19.700 94,18%	6,41%
	Progetti finanziabili	187	7,58%	226 20,86%	7,04%
	Importo finanziabile	6.633	7,00%	16.332 146,21%	7,33%
Italia	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360 97,85%	100,00%
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210 30,17%	100,00%
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836 135,20%	100,00%

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), segue un andamento crescente in Piemonte. Le istanze accolte sono state 3.075 nel 2012, 3.491 nel 2013 e 4.034 nel 2014, con un aumento del 31,19% nel triennio, a cui corrisponde complessivamente uno sconto sul premio per le aziende di oltre 84 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
Piemonte	Istanze accolte	3.075	5,96%	3.491 13,53%	5,95%	4.034 15,55%	6,19%
	Minor importo pagato	25.358	7,27%	27.648 9,03%	7,44%	31.250 13,03%	7,82%
Italia	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661 13,76%	100,00%	65.217 11,18%	100,00%
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471 6,56%	100,00%	399.671 7,59%	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Piemonte sono state 18.899, in diminuzione rispetto al 2013 (-4,37%), così come i servizi resi (-6,37%). In totale, nel 2014 sono stati erogati 6.970 servizi, dei quali 5.208 relativi a richieste pervenute nell'anno (-4,39%), con un fatturato di 1 milione e 177 mila euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
Piemonte	Servizi richiesti	19.218	9,15%	19.762	8,32%	18.899	8,35%
					2,83%		-4,37%
	Servizi resi	8.141	10,22%	7.444	8,35%	6.970	7,74%
					-8,56%		-6,37%
	Servizi richiesti e resi	6.240	10,83%	5.447	8,26%	5.208	7,66%
					-12,71%		-4,39%
	Fatturato	1.083	8,55%	1.176	7,89%	1.177	7,66%
					8,59%		0,09%
Italia	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
							13,18%
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
							11,96%
	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
							14,42%
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
							17,75%

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Sono tre le iniziative più rilevanti realizzate nel 2014.

6.1. Apertura nuova sede Novi Ligure

Nel secondo semestre del 2014, recependo i vincoli derivanti dalla spending review, sono stati realizzati gli interventi finalizzati alla chiusura della sede Inail di Novi Ligure di via Tortona 2 e alla contestuale apertura dell'agenzia in via Crispi 20 presso un immobile di proprietà dell'Amministrazione comunale, con conseguente considerevole riduzione delle spese di locazione e salvaguardia dei servizi all'utenza dell'intera comunità novese e di tutto l'interland.

6.2. Prevenzione, ricerca e riabilitazione

Il convegno "Inail oggi: prevenzione, ricerca, riabilitazione" svoltosi nel novembre 2014 a Torino presso il Centro Incontri della regione Piemonte, ha affrontato il tema della stretta correlazione tra prevenzione, ricerca e riabilitazione, che anche in Piemonte caratterizza l'attività dell'Istituto. E' stata evidenziata in particolare la ricerca in campo medico, svolta in collaborazione con il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL To 3, per la prevenzione dei tumori dei seni e delle fosse nasali. Sul versante della riabilitazione si è dato rilievo alla collaborazione tra la Direzione regionale Inail e il CIP Piemonte ed è stato presentato il libro redatto dall'Équipe multidisciplinare di Torino centro "Fare i racCONTI con il cambiamento", rielaborazione di una serie di interviste a persone che hanno vissuto un'esperienza di infortunio o malattia professionale, realizzate in un laboratorio di narrazione autobiografica.

6.3. Donne al lavoro

Inaugurata, all'interno del convegno "Inail oggi: prevenzione, ricerca, riabilitazione" la mostra fotografica "Donne al lavoro nel secolo dell'industria", frutto di un progetto dell'Inail Piemonte con il Dipartimento di studi storici dell'Università di Torino. La mostra, composta di 40 immagini che ripercorrono le tappe del lavoro femminile dall'inizio del '900, è tornata a Torino dopo esposizioni che hanno toccato quasi tutte le province del Piemonte. I pannelli fotografici sono stati ospitati fino al 5 dicembre 2014 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte.

7. Schede monografiche

Sono quattro i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

7.1. *Analisi del rischio di polveri e fibre aerodisperse nel comparto tessile*

<i>Finalità del progetto</i>	Elaborare un documento scientifico, partendo dalla dimensione delle polveri presenti nei vari reparti tessili, per valutare la loro pericolosità e per definire parametri di processo che possono determinare le situazioni di minor rischio
<i>E</i>	Ottobre 2014 – Ottobre 2015
<i>Partner</i>	Unione Industriale Biellese
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezione delle aziende tessili più significative - Definizione dei reparti e dei punti di campionamento - Campagna di misurazione consistente in raccolta e analisi dei campioni - Stesura del documento finale e pubblicazione del documento in formato digitale - Convegno finale di presentazione dei risultati
<i>Risultati raggiunti</i>	Su ogni campione raccolto in azienda è stato valutato, presso un laboratorio specializzato, il grado di esplosività delle polveri aerodisperse, e sulla base di tale risultanze è stato elaborato un documento. Il documento redatto permette ai datori di lavoro di disporre di una classificazione dei parametri di esplosività delle polveri presenti in azienda, comprese anche quelle per cui non è indicata dalle norme vigenti la necessità di una specifica valutazione, ai fini di una corretta redazione del Documento di valutazione dei rischi.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione Regionale Piemonte, Processo Prevenzione: piemonte@inail.it Contarp regionale: piemonte-contarp@inail.it Unione Industriale Biellese: ambiente@ui.biella.it

7.2. Analisi del fenomeno infortunistico nelle scuole della regione Piemonte: valutazione di efficacia di interventi di promozione della sicurezza

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'impatto sugli infortuni delle azioni messe in campo dalle reti di scuole del Piemonte nel periodo 2010-2011 - Promuovere e sviluppare la cultura della sicurezza accrescendo competenze e conoscenze e favorendo l'adozione di comportamenti adeguati
<i>Durata</i>	Ottobre 2012 - Marzo 2015
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sovrazonale di epidemiologia - Asl To3 - Regione Piemonte - Direzione sanità - Settore prevenzione - Ufficio scolastico regionale del Piemonte - Istituti scolastici aderenti alle Reti di scuole per la sicurezza
<i>Attività svolte</i>	<p>Il progetto rientra nell'ambito di una più vasta attività di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole del Piemonte, realizzata, dal 2009 al 2015, nell'ambito di una collaborazione fra Inail Piemonte, Regione Piemonte e Usr del Piemonte.</p> <p>L'assunto di partenza è stato che dal confronto della situazione delle scuole che hanno attuato interventi con quella delle scuole che non ne hanno realizzati è possibile valutare se i progetti di promozione della cultura della sicurezza realizzati nel periodo 2010-2011 dalle scuole aderenti alle Reti di scuole per la sicurezza, abbiano determinato una riduzione degli infortuni.</p> <p>In sintesi, è stato predisposto un modello di studio pre-post, misurando l'incidenza infortunistica prima e dopo l'intervento attuato dalle scuole del gruppo di studio e affiancando la medesima analisi su un gruppo di controllo. Il gruppo di intervento è composto da 68 plessi che hanno attuato un progetto di promozione della sicurezza; il gruppo di controllo è costituito da 119 plessi aderenti alle reti, formatesi nell'ambito dell'Accordo 2011-2015 fra Inail Piemonte, Regione Piemonte e Usr Piemonte, che non hanno realizzato progetti sulla sicurezza nel periodo di interesse. Sono stati considerati tutti gli ordini di scuola tranne le scuole dell'infanzia.</p> <p>Sono stati quindi attuati il rilevamento e l'analisi degli infortuni occorsi nel periodo 2008-2012. Sono stati studiati sia gli infortuni sotto tutela Inail sia quelli non tutelati da Inail. Gli infortuni sono stati rilevati con la collaborazione attiva delle scuole del gruppo di studio e di controllo. I dati sulla popolazione studentesca, per la valutazione dei tassi infortunistici, sono stati forniti dall'Usr.</p> <p>Sono stati quindi condotti controlli di qualità sugli infortuni, analisi statistiche e approfondimenti delle dinamiche infortunistiche. Infine è stato definito un modello di analisi infortunistiche semplice e applicabile sistematicamente dalle scuole.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	I risultati conseguiti suggeriscono che gli interventi effettuati abbiano contribuito a ridurre il tasso di infortuni accaduti nei locali interni alle scuole a fronte di un andamento generale (rappresentato dai plessi di controllo) in

	<p>aumento. Il progetto costituisce la prima esperienza in Italia di valutazione di impatto degli interventi di promozione della sicurezza nella scuola.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Direzione regionale Piemonte, Processo prevenzione: piemonte@inail.it. Contarp regionale: piemonte-contarp@inail.it</p> <p>Servizio sovrazonale di epidemiologia – Asl To3 aslto3@cert.aslto3.piemonte.it</p>

7.3. Iniziative di reinserimento nella vita di relazione promosse in favore dell'utenza presa in carico sul territorio nel 2014 In Piemonte – scheda n. 1

Attuazione della prima fase del progetto Titolo IV "S.F.I.D.A" della Sedi di Torino Centro, Torino Nord e di Torino Sud per favorire il reinserimento lavorativo dell'utenza presa in carico

<p><i>Finalità del progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il reinserimento lavorativo, a seguito della disabilità da lavoro riportata e della conseguente disoccupazione, in nuove mansioni compatibili con le capacità residue, da ricercare presso le realtà economiche e produttive presenti sul territorio; - Promuovere con azioni individuali e di gruppo il riconoscimento delle proprie abilità, attitudini e competenze personali e professionali, la loro valorizzazione e il loro rafforzamento, anche mediante successivi percorsi esterni di riqualificazione, spendibili sul mercato del lavoro, in base alla capacità residue conservate; - Rafforzare la collaborazione tra l'Inail e gli altri soggetti del welfare locale attivi nelle politiche di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità. <p>La prima edizione di questo progetto, promosso congiuntamente dalle sedi di Torino centro, Torino nord e Torino sud, è destinata, sia per quanto attiene la prima fase, già realizzata, sia per quanto attiene la seconda fase, avviata nel 2015, a un gruppo di 9 partecipanti. Gli utenti sono stati individuati tra gli assistiti che, presi in carico dalle sedi promotrici del progetto e da quelle della provincia di Torino, sono rimasti disoccupati a seguito dell'evento lesivo e della disabilità riportata.</p> <p>La realizzazione del progetto, finalizzato al reinserimento lavorativo di un totale di 18 persone con disabilità da lavoro, è stata affidata alla sede operativa di Torino della Fondazione Adecco per la Pari Opportunità. L'attuazione è prevista nell'arco di due anni, mediante lo svolgimento di successive edizioni che vedranno coinvolti più gruppi di utenti rimasti disoccupati, da reinserire nel mercato del lavoro.</p>
<p><i>Durata</i></p>	<p>Novembre - dicembre 2014, prima fase Gennaio 2015, avvio del corso di alfabetizzazione d'informatica di base</p>
<p><i>Partner</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Adecco per le Pari Opportunità (sede operativa di Torino) - Centri per l'Impiego della Provincia di Torino
<p><i>Attività svolte</i></p>	<p>La prima edizione del progetto prevede che le attività svolte dalla sede operativa di Torino della Fondazione Adecco siano raggruppate e suddivise in due distinte fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima fase obbligatoria, con percorsi individuali e di gruppo comprendenti attività di orientamento lavorativo, counseling motivazionale e lavorativo, bilancio delle competenze e ricerca attiva del lavoro, per un totale di 23 ore a partecipante; - seconda fase eventuale, da attivare solo in favore degli utenti per i quali non sia già stato possibile il reinserimento lavorativo, consistente nella

	<p>partecipazione a laboratori di transizione al lavoro dove apprendere in ambiente protetto ulteriori competenze per rientrare nel mercato del lavoro, per un totale di 252 ore a partecipante.</p> <p>Al termine della prima fase è anche prevista per ciascun assistito la partecipazione a un corso di alfabetizzazione informatica di base, per un totale di 40 ore, interamente gratuito, finanziato dalla stessa Fondazione Adecco per la Pari Opportunità, tenuto da docenti della Fondazione presso la sede operativa di Torino.</p> <p>Le attività previste nella prima fase sono già state realizzate e si sono concluse in favore di 9 destinatari individuati tra i 10 utenti presi in carico segnalati dalle sedi. Le attività sono state condotte da due operatori della sede operativa torinese della Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, uno psicologo del lavoro e un orientatore. A seguito dei primi colloqui conoscitivi si sono svolti sia incontri individuali che di gruppo.</p>
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>Al termine di questo iniziale percorso sono già stati definiti i nuovi profili professionali a cui potrebbero essere adibiti i 9 utenti beneficiari in base alla capacità residue conservate. Gli operatori della Fondazione Adecco si sono già attivati, anche in collaborazione con i competenti Centri per l'Impiego, per trovare una nuova occupazione a cui avviare i partecipanti, anche mediante un inserimento iniziale, per mezzo di borse lavoro o tirocini lavorativi finanziate dalla Provincia di Torino. Sono inoltre previste azioni di tutoring tese a favorire, se necessario in quanto funzionale al reinserimento lavorativo, la loro riqualificazione professionale, attraverso la partecipazione a corsi gratuiti organizzati da agenzie formative presenti sul territorio provinciale, finanziati dalla stessa Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte, tramite il Fondo Sociale Europeo.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Davide Damosso, Assistente sociale, Processo reinserimento sociale e lavorativo della Direzione regionale Piemonte: d.damosso@inail.it Alessia Congia, Assistente sociale Processo reinserimento sociale e lavorativo della sede di Torino Centro: a.congia@inail.it Graziella Santi, Assistente sociale, Processo reinserimento sociale e lavorativo della sede di Torino Nord: g.santi@inail.it Paola Baldassa, Assistente sociale, Processo reinserimento sociale e lavorativo della sede di Torino Sud: p.baldassa@inail.it</p>

7.4. Iniziative di reinserimento nella vita di relazione promosse in favore dell'utenza presa in carico sul territorio nel 2014 In Piemonte – scheda n. 2

Laboratorio di psicoteatro attuativo del progetto Titolo IV della Sede di Asti "Laboratorio - Liberatorio 2014"

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione, la risocializzazione, il recupero dell'identità e di un ruolo, evitando l'isolamento relazionale - Creare momenti di confronto, di condivisione, di rielaborazione della disabilità da lavoro riportata, del lutto e degli impatti che l'infortunio o l'evento mortale ha provocato - Promuovere gruppi di auto mutuo-aiuto - Rafforzare le sinergie e il lavoro in rete e di rete tra l'Inail e gli altri soggetti del Welfare locale, ciascuno per l'ambito di competenza, secondo un logica di condivisione della progettualità e delle risorse professionali, materiali ed economiche da mettere in campo
<i>Durata</i>	Febbraio - Giugno 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - A.S.D In Gioco Onlus - Associazione di Promozione Sociale "Asini si nasce... e io lo nacqui" - Comune di Asti - Anmil Sezione Provinciale di Asti
<i>Attività svolte</i>	<p>Le attività del laboratorio sono state realizzate dai due operatori messi a disposizione dall'Asd In Gioco Onlus, una psicologa e un operatore sociale esperto in attività teatrali. Per favorire la conoscenza tra gli utenti l'assistente sociale della Sede di Asti è intervenuta agli incontri e ha partecipato attivamente alle azioni di gruppo consistenti in attività teatrali e giochi di ruolo finalizzati a facilitare l'espressione delle emozioni e dei vissuti, successivamente rielaborati attraverso tecniche di confronto psicologico e di role playing.</p> <p>I partecipanti sono stati complessivamente sette: quattro individuati tra quelli presi in carico dalla sede di Asti, i restanti tre dalle équipes multidisciplinari di primo livello delle sedi di Alba e di Alessandria. Ciò testimonia la valenza inter-territoriale dell'iniziativa che è stata estesa anche ai residenti in comuni appartenenti alle province confinanti con quella di Asti. Altrettanto composita è stata la tipologia dei partecipanti, per il genere, l'età, la disabilità riportata, la situazione socio-familiare. Tra i destinatari sono stati ricompresi anche i familiari degli assicurati e i familiari superstiti di vittime di incidenti mortali. Nell'insieme l'utenza ha manifestato le stesse difficoltà di accettazione dell'evento lesivo occorso sul lavoro per la sua drammaticità e per le conseguenze che ha provocato: disabilità e perdita dell'autonomia personale nel caso degli assicurati Inail, scomparsa del proprio congiunto o accettazione della sua disabilità per i familiari degli assicurati.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Grazie all'esperienza condivisa in gruppo i partecipanti hanno saputo non solo esternare, ma anche riconoscere le proprie difficoltà, oggettive e

soggettive, e le paure connesse all'evento lesivo o mortale subito, riacquisendo o scoprendo capacità innate di ascolto, di confronto e di gestione della propria sofferenza, nonché di resilienza, con atteggiamenti propositivi finalizzati al cambiamento, utili a favorire il miglioramento della qualità della vita quotidiana e il reinserimento.

Contatti e approfondimenti

Davide Damosso, Assistente Sociale, Processo reinserimento sociale e lavorativo della Direzione regionale Piemonte: d.damosso@inail.it
Romina Schipano, Assistente Sociale, Processo reinserimento sociale e lavorativo della sede di Alessandria/Asti: r.schipano@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio – è il tasso di riferimento utilizzato dall' algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).